

Sommario

- 1. Introduzione 26**
 - 1.1. Istruzioni per la movimentazione in sicurezza 26
 - 1.2. Sicurezza 26
 - 1.3. Precauzioni relative al rack 26
 - 1.4. Smaltimento delle batterie 27
 - 1.5. Alimentazione 27
 - 1.6. Precauzioni relative alle scariche elettrostatiche 27
 - 1.7. Precauzioni relative al modulo di ricetrasmissione ottico SPFP 27
- 2. Preparazione 28**
 - 2.1. Operazioni preliminari 28
 - 2.2. Rimozione del sistema di storage dall'imballaggio 28
- 3. Montaggio su rack..... 28**
 - 3.1. Pre-requisiti per il montaggio su rack 28
 - 3.2. Formattazione per Mac 29
 - 3.3. Operazioni preliminari all'installazione..... 29
 - 3.4. Procedure per il montaggio su rack 29-30
- 4. Regole per le unità disco e configurazione 31**
 - 4.1. Disposizione degli slot delle unità disco 31
 - 4.2. Regole di configurazione delle unità disco..... 31
- 5. Installazione e collegamenti 31**
 - 5.1. Installazione del modulo di ricetrasmissione SFP 31
 - 5.2. Connessione Ethernet (modulo StorView integrato)..... 31
 - 5.3. Connessione del sistema di storage all'host 32-33
- 6. Completamento dell'installazione..... 33**
 - 6.1. Collegamento dei cavi di alimentazione..... 33
 - 6.2. Accensione del sistema..... 33
 - 6.3. Configurazione iniziale del modulo StorView integrato 33-35
 - 6.4. Configurazione del modulo StorView integrato: Mac OS 35

1. Introduzione

Regolamenti europei

Questo dispositivo è conforme ai regolamenti europei EN 55022 Classe A: limiti e metodi per la misurazione delle caratteristiche dei disturbi radio delle apparecchiature IT ed EN50082-1: immunità generica.

Normative FCC (Federal Communications Commission) statunitensi

Il presente dispositivo è stato collaudato ed è risultato conforme ai limiti stabiliti per i dispositivi digitali di Classe A ai sensi della Parte 15 delle Normative FCC.

1.1. Istruzioni per la movimentazione in sicurezza

- Il gruppo può pesare fino a 32 kg (70 libbre). Non tentare di sollevarlo senza farsi assistere da un'altra persona.
- Prima di spedire l'unità, rimuovere sempre gli alimentatori, il modulo delle ventole di raffreddamento, i moduli di interfaccia per diminuire il peso.
- Scollegare gli alimentatori e tutti gli eventuali altri cavi prima di movimentare il gruppo.
- Non sollevare il gruppo afferrandolo per le maniglie degli alimentatori o dei moduli delle ventole di raffreddamento, in quanto questi componenti non sono in grado di sostenerne il peso.

1.2. Sicurezza

- Tutti i moduli plug-in e vuoti fanno parte del gruppo di accensione e devono essere rimossi solo se è possibile installare immediatamente il gruppo sostitutivo. Non usare il gruppo senza tutti i moduli installati.
- Scollegare gli alimentatori se si sospetta che il sistema possa essere stato in qualche modo danneggiato.
- Collegare il gruppo a un'alimentazione con una tensione in ingresso compresa nell'intervallo 100 - 120V o 200 - 240V.
- Per garantire la piena conformità a tutte le normative sulla sicurezza, le emissioni e i requisiti termici, non rimuovere alcuna delle coperture e verificare sempre che tutti i vani/slot contengano i moduli plug-in.

- I cavi di alimentazione fungono da sezionatori principali. Verificare che le prese di alimentazione siano ubicate vicino alle apparecchiature e siano facilmente accessibili.

- In caso di utilizzo di più alimentatori, verificare che siano stati tutti scollegati dall'alimentazione principale per essere certi che il sistema sia completamente isolato.

- Verificare che i cavi di alimentazione siano muniti di una messa a terra sicura. Controllare la messa a terra del gruppo prima di alimentarlo.

- Utilizzare un'alimentazione appropriata con protezione contro i sovraccarichi elettrici conforme ai requisiti indicati nelle specifiche.

- Collegare il gruppo solo a un'alimentazione con una protezione contro le sovracorrenti pari o inferiore a 20A.

- Il sistema deve sempre essere usato con entrambi i moduli di alimentazione.

- Per prevenire problemi di surriscaldamento, non utilizzare il gruppo se uno degli alimentatori è stato rimosso per più di 30 minuti.

1.3. Precauzioni relative al rack

Osservare sempre i seguenti requisiti di sicurezza in caso di installazione del sistema in un armadio rack.

- Il rack deve essere in grado di sostenere tutto il peso dei gruppi installati e degli eventuali dispositivi di stabilizzazione utilizzati allo scopo di impedire al rack di ribaltarsi o di essere spinto a terra durante l'installazione o il normale uso.
- Caricare le apparecchiature sul rack partendo dal basso e rimuoverle partendo dall'alto.
- Installare nel rack un solo gruppo alla volta per evitare che possa ribaltarsi.
- Il rack deve essere progettato per tollerare la temperatura ambiente massima del gruppo, ossia 40°C.
- Il sistema deve essere configurato con uno scarico a bassa pressione sul retro, ossia la contropressione creata dalle porte del rack e dagli ostacoli non dovrà superare 5 (0,5 mm della pressione in altezza di una colonna d'acqua).
- Verificare che il rack abbia un sistema di distribuzione elettrico sicuro, che protegga il gruppo dalla sovracorrente e che non risulti sovraccaricato quando si installano tutti i gruppi previsti. Rispettare sempre le specifiche relative ai consumi elettrici riportate sulla targhetta.

- Il sistema di distribuzione elettrico deve fornire una messa a terra affidabile a ciascun gruppo del rack.
- Tutti gli alimentatori di ciascun gruppo hanno una corrente di dispersione verso terra massima di 1,8 mA a 60 Hz, 264 V. Il sistema di distribuzione elettrico deve essere configurato in funzione della corrente di dispersione verso terra complessiva di tutti gli alimentatori di tutti i gruppi. Sul rack può talvolta essere necessario apporre un'etichetta con l'avvertenza "CORRENTE DI DISPERSIONE ELEVATA. Collegare il sistema a terra prima di collegarlo all'alimentazione elettrica".
- Il rack con tutti i gruppi installati deve soddisfare i requisiti di sicurezza delle normative UL 60950-1 ed IEC 60950-1/EN60950-1.

1.4. Smaltimento delle batterie

ATTENZIONE! Lo smaltimento improprio delle batterie del controller RAID può causare esplosioni. Smaltire le batterie usate in conformità alle istruzioni del produttore e ai regolamenti nazionali.

1.5. Alimentazione

AVVERTENZA: non rimuovere le coperture dagli alimentatori poiché i componenti interni sono pericolosi e possono provocare scosse elettriche. Se le coperture sono danneggiate, restituirle al fornitore per la sostituzione.

ATTENZIONE! La mancata osservanza delle istruzioni per l'uso del produttore potrebbe rendere inefficiente la protezione fornita dall'apparecchiatura.

1.6. Precauzioni relative alle scariche elettrostatiche

AVVERTENZA: verificare di aver indossato una fascetta anti-statica idonea al polso o alla caviglia e osservare tutte le normali precauzioni relative alle scariche elettrostatiche durante l'uso dei moduli e dei relativi componenti. Evitare di toccare i componenti del backplane, i connettori dei moduli e altri componenti simili, perché i danni provocati dalle scariche elettrostatiche non sono coperti dalla garanzia.

1.7. Precauzioni relative al modulo di ricetrasmmissione ottico SFP

NOTA IMPORTANTE: prodotto laser di classe 1. I moduli di ricetrasmmissione ottici SFP devono essere COMPONENTI CON APPROVAZIONE UL (o altra specifica del Nord America, come NRTL) e devono essere approvati da TUV (o da un'altra società europea specializzata nella verifica della sicurezza dei prodotti). Il laser nel modulo deve essere conforme ai requisiti previsti per i dispositivi laser di classe 1 nonché alle normative US 21 CFR (J) ed EN 60825-1. Se i moduli ottici devono essere forniti e installati dall'utilizzatore finale, dovranno essere conformi anche alle normative elencate in precedenza.

NOTA IMPORTANTE: i moduli ottici forniti e installati dall'utilizzatore finale devono essere COMPONENTI CON APPROVAZIONE UL (o altra specifica del Nord America, come NRTL) e devono essere approvati da TUV (o da un'altra società europea specializzata nella verifica della sicurezza dei prodotti). Il laser del modulo deve essere conforme ai requisiti previsti per i dispositivi laser di classe 1 nonché alle normative US 21 CFR (J) e EN 60825-1.

ATTENZIONE! La presa RJ45 sul controller RAID deve essere utilizzata esclusivamente per la connessione Ethernet e deve essere collegata a una rete per le telecomunicazioni.

2. Preparazione

2.1. Operazioni preliminari

Prima di iniziare, verificare che il luogo in cui si intende installare e usare il sistema di storage soddisfi i seguenti requisiti.

- Verificare che sia disponibile un'alimentazione CA standard fornita da una fonte indipendente o da un sistema di distribuzione dell'alimentazione del rack munito di gruppo di continuità (UPS).
- Verificare che sia disponibile un computer host con scheda di rete Fibre Channel HBA (Host Bus Adapter) standard con l'ultima versione del BIOS e le relative unità disco. Seguire le istruzioni fornite con la scheda di rete ed installare la scheda HBA con il relativo software per le unità disco se necessario.
- I gruppi dello chassis RAID e del modulo di espansione vengono forniti con tutti i moduli plug-in già installati.
- La scatola degli accessori contiene i cavi di alimentazione CA, il disco con il software e i manuali nonché i componenti di montaggio per le guide per l'installazione sul rack.

Per i server Microsoft Windows: inserire il disco con il software e i manuali nell'unità, cliccare sul pulsante Pseudo LUN Diskr (INF) e seguire le istruzioni visualizzate.

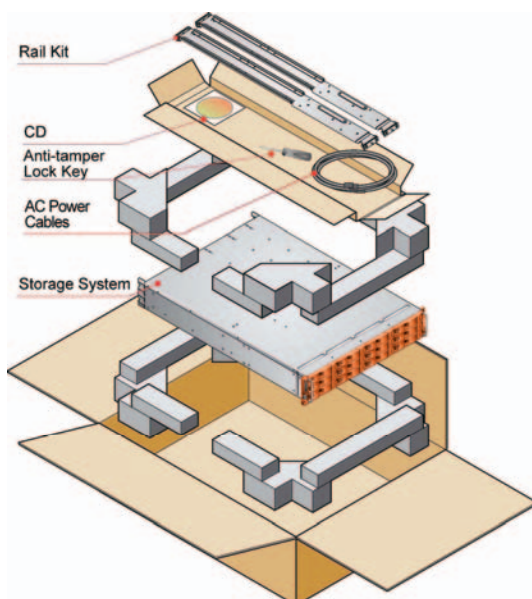


Figura 1: rimozione del sistema di storage dall'imballaggio

2.2. Rimozione del sistema di storage dall'imballaggio

Posizionare l'imballo di spedizione a una distanza appropriata dal luogo scelto per l'installazione del sistema di storage.

Ispezionare l'imballo per verificare che non presenti ammaccature, tagli, infiltrazioni di acqua o altri segni che possano indicare una movimentazione impropria durante il trasporto. Se ci sono danni visibili, è consigliabile documentarli fotograficamente prima di aprire le scatole. In caso di danni visibili, è necessario rivolgersi al trasportatore.

Aprire la scatola e rimuovere il kit degli accessori.

Rimuovere il polistirolo dal lato superiore del gruppo.

Con l'assistenza di un'altra persona, estrarre il gruppo dalla scatola e posizionarlo su una superficie di lavoro stabile.

3. Montaggio sul rack

3.1. Pre-requisiti per il montaggio sul rack

I gruppi 12big rack fibre e i moduli di espansione sono progettati per essere installati in armadi rack standard da 19".

- Il gruppo con tutti i moduli installati pesa circa 32 kg. Non è consigliabile sollevare il gruppo senza farsi assistere da un'altra persona.
- Profondità minima: 700 mm, dalla flangia anteriore alla struttura in metallo posteriore.
- Per garantire una corretta circolazione dell'aria, lasciare uno spazio minimo di 25 mm tra la porta del rack e il lato anteriore del gruppo e di 50 mm tra il retro del gruppo e il retro del rack.
- Il rack deve avere una contropressione massima di 5 pascal (0,5 mm di pressione in altezza di colonna d'acqua).

3.2. Attrezzi richiesti

Attrezzi:

- ◆ Cacciavite con slot
- ◆ Cacciavite PoziDisk n. 2
- ◆ Cacciavite PoziDisk n. 2, tozzo
- ◆ Chiave per brugole da 2 mm

NOTA IMPORTANTE: l'uso di altri componenti di montaggio potrebbe ridurre lo spazio a disposizione nel rack e causare guasti o lesioni.

Tabella 1: elenco dei componenti inclusi nel kit delle guide

Componente	Qtà	Descrizione
1	8	Rondella a molla M5
2	8	Foro quadrato della rondella dello scivolo
3	2	Scivolo laterale dello chassis
4	8	Foro tondo della rondella dello scivolo
5	10	Vite di rappezzo con testa a bottoncino M3 x 4
6	2	Gancio dello chassis
7	2	Vite del gancio dello chassis
8	8	Vite di rappezzo M5 x 12 Phillips
9	8	Vite 10-32 UNF Phillips
10	2	Staffe del rack

3.3. Operazioni preliminari all'installazione

Rimuovere i moduli plug-in (alimentatori, moduli delle ventole di raffreddamento, controller RAID o moduli I/O per le unità disco e le unità disco).

Rimuovere i moduli di alimentazione spingendo il gancio sopra alla maniglia a destra ed estraendo il modulo dal gruppo.

Rimuovere il modulo delle ventole di raffreddamento afferrando il gancio tra il pollice e l'indice, premerlo per sganciarlo e tirarlo verso l'esterno per estrarre il modulo. Staccare il modulo dal gruppo.

Rimuovere i moduli del controller RAID o I/O delle unità disco, stringendo i pollici e gli indici di entrambe le mani per liberare i ganci. Tirare i ganci verso l'esterno per estrarre il modulo e staccarlo dal gruppo.

Rimuovere le unità disco. I moduli che sostengono le unità disco vengono consegnati con i dispositivi anti-manomissione abilitati. Inserire la chiave contenuta nel kit accessori nell'incavo della maniglia e ruotarla in senso antiorario fino a rendere visibile l'indicatore "rosso". Rilasciare la maniglia del supporto spingendo il gancio verso la maniglia con l'indice e ruotando la maniglia verso destra per estrarre il supporto. Estrarre delicatamente il modulo di supporto dal gruppo tramite la maniglia.

3.4. Procedure per il montaggio sul rack

1. Collocare lo chassis vuoto del gruppo su una superficie di lavoro stabile. Rimuovere il kit con le guide per il montaggio su rack dal kit degli accessori, ispezionare il contenuto e verificare che non ci siano danni.
2. Fissare le guide per lo chassis destra e sinistra ai lati del gruppo utilizzando le sei viti con testa a bottoncino M3x4. Installare tre viti su ciascun lato, nelle posizioni mostrate nella **Figura 2**.
3. Fissare i ganci sinistro e destro dello chassis utilizzando le apposite viti. Verificare che il gancio sia orientato nella posizione mostrata nella **Figura 2**, con il braccio con la molla (parte del braccio piccolo) a contatto con il relativo fermo. Sul lato destro il fermo è ubicato nella sezione superiore, mentre sul lato sinistro si trova nella sezione inferiore.

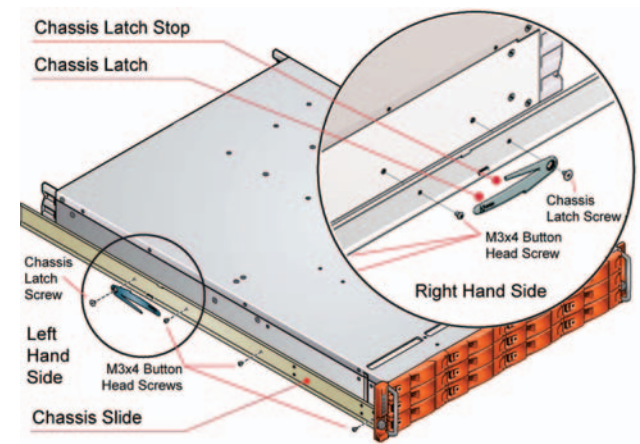


Figura 2: fissaggio degli scivoli del rack

4. Montare le staffe del rack sugli appositi supporti seguendo la procedura descritta di seguito (*vedere la Figura 3*). Le staffe sono universali e possono essere montate indifferentemente su ciascun lato.

a. Individuare il perno guida sul retro di ciascuna staffa e inserirlo nel foro sul supporto posteriore. Fissare la staffa al supporto posteriore del rack utilizzando le rondelle e le viti fornite in dotazione. Non serrare le viti.

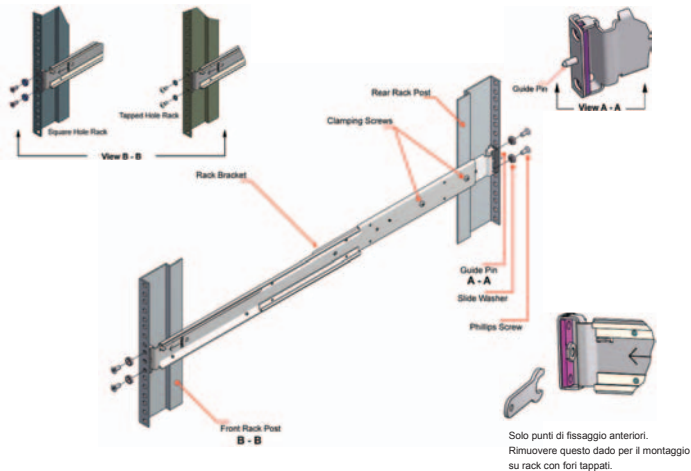


Figura 3: fissaggio delle staffe al rack (la figura si riferisce al lato sinistro)

- b. Stendere la guida in modo da posizionarla tra i supporti del rack.
- c. Fissare la staffa al supporto anteriore del rack utilizzando le rondelle e le viti fornite in dotazione. Non serrare le viti.
- d. Serrare le due viti di fissaggio situate lungo il lato interno della sezione posteriore della staffa del rack.

5. Per montare il gruppo sul rack, attenersi alla seguente procedura (*vedere la Figura 4*):

- a. Con l'assistenza di un'altra persona, sollevare il gruppo, allinearne con le guide del rack, quindi inserire delicatamente gli scivoli dello chassis nelle guide del rack.
- b. Spingere il gruppo completamente all'interno dell'armadio rack.
- c. Serrare le viti di montaggio sulla staffa posteriore del rack (quelle che in precedenza erano state lasciate allentate).
- d. Estrarre il gruppo fino all'altezza dei fermi (a circa 400 mm).
- e. Serrare le viti di montaggio sulla staffa anteriore del rack (le viti lasciate allentate, come nel caso precedente).

- f. Spingere il gruppo completamente all'interno dell'armadio rack e fissarlo al lato anteriore del rack utilizzando le viti prigioniere sulle flange anteriori.

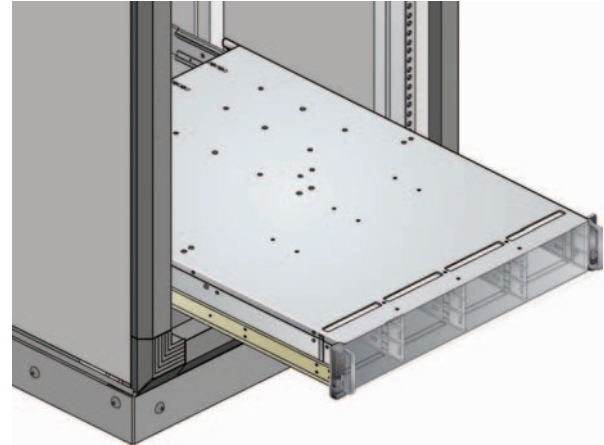


Figura 4: montaggio del gruppo sul rack

6. Rimontare i moduli rimossi in precedenza.

- a. Installare i moduli di alimentazione, facendoli scorrere all'interno degli appositi vani, sul lato posteriore sinistro del gruppo. Continuare a spingere l'alimentatore fino a fissarlo saldamente in posizione. L'innesco del gancio produce uno scatto (clic).
- b. Installare il modulo della ventola di raffreddamento. Lasciare il gancio in posizione aperta, quindi far scorrere il modulo in quello della ventola di raffreddamento fino a innestare il gancio al centro del lato posteriore del gruppo. Fissare il modulo in posizione chiudendo manualmente il gancio. L'innesco del gancio produce uno scatto (clic).
- c. Installare i moduli del controller RAID o I/O delle unità disco. Con i ganci in posizione aperta, far scorrere il modulo nel vano del modulo I/O fino a far scattare in posizione i ganci. Fissare il modulo in posizione chiudendo manualmente i ganci. Ripetere le operazioni descritte per il secondo modulo o per quello vuoto.
- d. Installare le unità disco. Liberare la maniglia del modulo di supporto delle unità disco premendo il gancio con l'indice e ruotando la maniglia verso destra. Inserire il modulo di supporto in uno slot disco vuoto sul lato anteriore del gruppo e spingerlo delicatamente fino all'arresto. Fissare il modulo premendo il lato sinistro dell'unità disco con il pollice e fissarlo in posizione chiudendo la maniglia. L'innesco del gancio produce uno scatto (clic) (*vedere la sezione 4 alla pagina successiva*).

4. Regole per le unità disco e configurazione

4.1. Disposizione degli slot delle unità disco



Figura 5: identificazione dei numeri di slot

ATTENZIONE! È necessario installare un supporto o un modulo di supporto in tutti gli slot delle unità disco. Non lasciare alcuno slot vuoto.

4.2. Regole per la configurazione delle unità disco

Il sistema 12big rack fibre e il modulo di espansione supportano due diversi tipi di unità disco: SATA e SAS. Per una configurazione ottimale, attenersi alle seguenti regole.

- Non utilizzare unità disco di tipo diverso nella stessa colonna.
- Le unità disco SATA devono essere munite solo di schede di transizione da attivo/passivo o attivo/attivo. Non è possibile utilizzare schede di tipo diverso nello stesso array.
- Per ottenere prestazioni ottimali, inserire le unità disco negli slot nella sequenza indicata di seguito, se non si prevede di utilizzare tutti gli slot (*vedere la Figura 6*):
 - ◆ 1 - Colonna 2 (unità disco 2, 6 e 10)
 - ◆ 2 - Colonna 3 (unità disco 3, 7 e 11)
 - ◆ 3 - Colonna 1 (unità disco 1, 5 e 9)
 - ◆ 4 - Colonna 4 (unità disco 4, 8 e 12)
- Se si ha l'esigenza di installare un tipo di unità diversa, sarà necessario installarla in una colonna diversa (*vedere la Figura 6*). Tutte le unità facenti parte della stessa colonna devono essere dello stesso tipo.

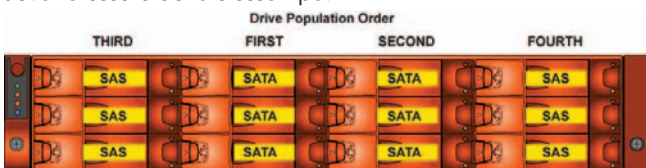


Figura 6: ordine di installazione delle unità e caricamento di un'unità campione

5. Installazione e collegamenti

5.1. Installazione del modulo di ricetrasmittente ottico SFP

1. Rimuovere la copertura antipolvere da ciascuna gabbia SFP e da tutte le ricetrasmittenti da installare.
2. Installare la ricetrasmittente SFP nella gabbia SFP e spingerla per fissarla in posizione. Verificare che la leva di espulsione sia in posizione di immagazzinaggio.
3. Collegare i cavi dati Fibre Channel seguendo le istruzioni riportate nella sezione successiva.

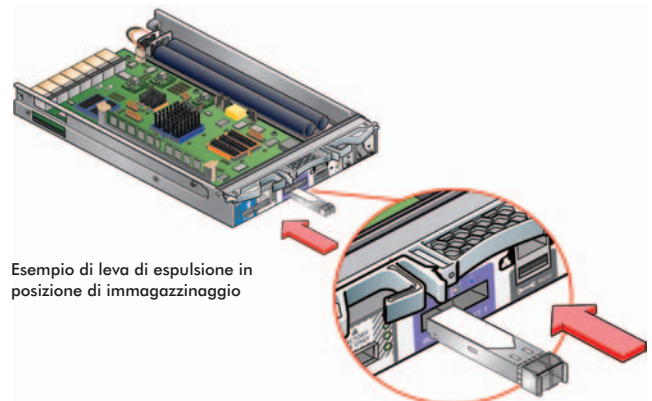


Figura 7: installazione dei moduli SFP

5.2. Connessione Ethernet (modulo StorView integrato)

Il controller può essere collegato alla rete per effettuare operazioni di gestione e monitoraggio fuori banda tramite la porta Ethernet RJ45 10/100 BaseT utilizzando il modulo e il software di gestione StorView.

Verificare che il computer host sia collegato direttamente o tramite una rete LAN commutata alla porta Ethernet del controller RAID utilizzando un cavo schermato Cat 5.

IMPORTANTE: per garantire la conformità alle normative relative alla compatibilità elettromagnetica, è indispensabile utilizzare solo cavi schermati Cat 5 (o con prestazioni superiori) per il collegamento alla porta Ethernet.

5.3. Collegamento del sistema di storage all'host

I seguenti schemi (*Figure da 8 - 13*) illustrano le configurazioni di cablaggio supportate. Fare riferimento alla configurazione scelta ed effettuare i collegamenti seguendo le istruzioni riportate negli schemi.

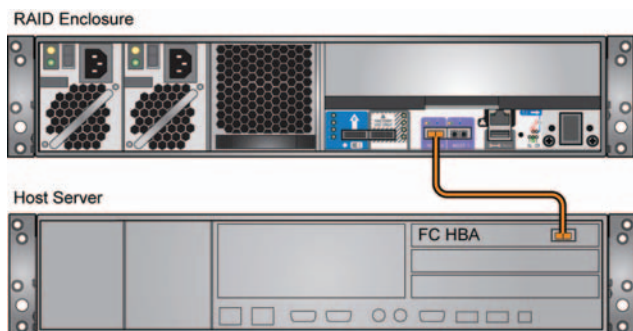


Figura 8: simplex: host singolo (una scheda HBA)

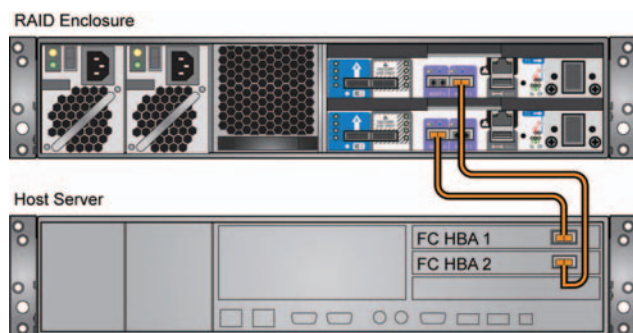


Figura 9: duplex: host singolo (due schede HBA)

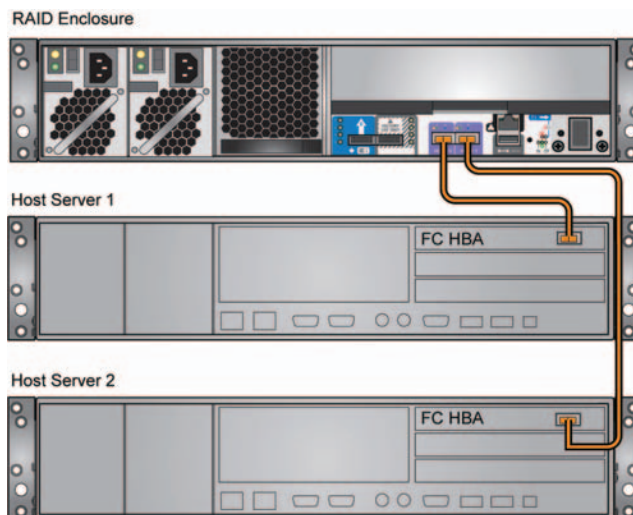


Figura 10: simplex: due host (una scheda HBA)

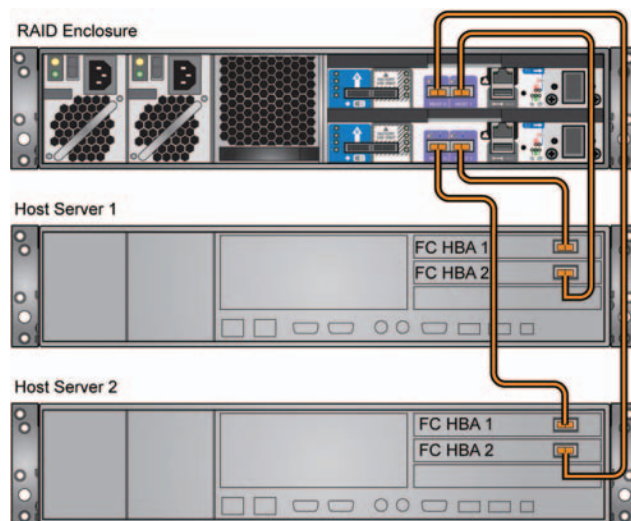


Figura 11: duplex: due host (due schede HBA)

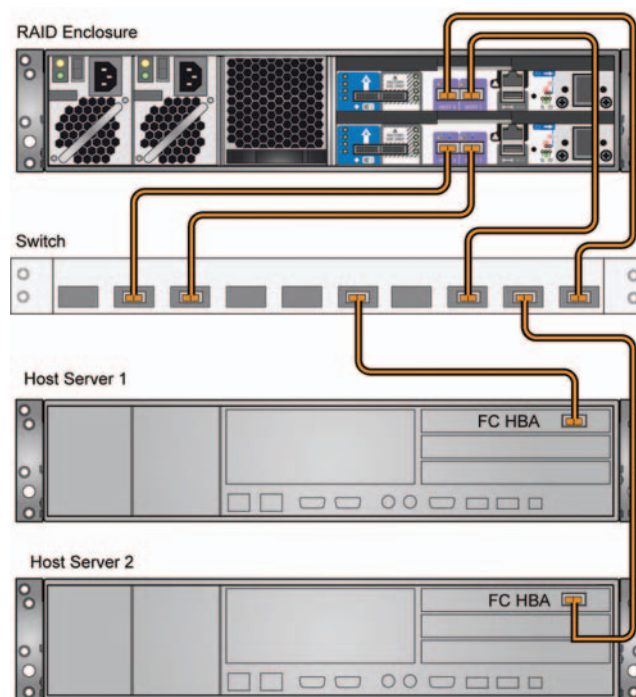


Figura 12: duplex: due host (una scheda HBA) e uno switch

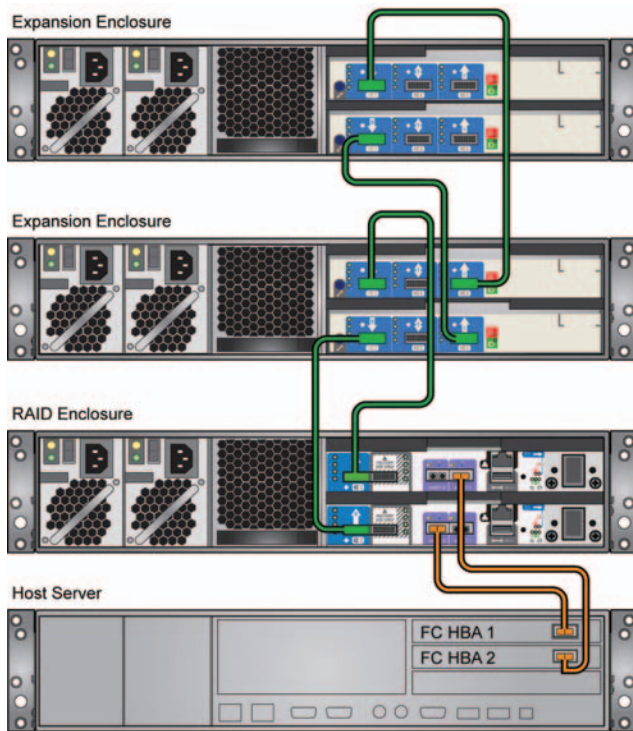


Figura 13: duplex Modulo di espansione: due controller RAID con due moduli di espansione collegati (due schede HBA)

6. Completamento dell'installazione

6.1. Collegamento dei cavi di alimentazione

1. Collegare i cavi di alimentazione all'alimentazione principale e a ciascun alimentatore.
2. Fissare in posizione le fascette di serraggio, verificando che siano collocate attorno e sopra al cavo.

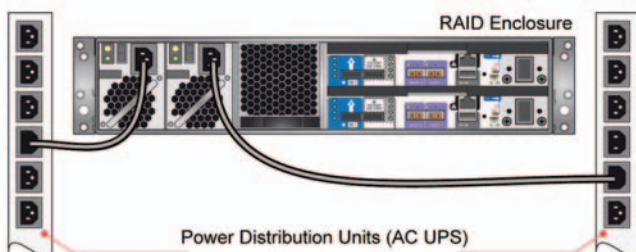


Figura 14: collegamento dei cavi di alimentazione CA all'unità PDU

6.2. Accensione del sistema

Prima di accendere il sistema 12big fibre e il modulo di espansione, accertarsi che tutti i moduli siano saldamente installati nei vani corretti. Per poter accedere il gruppo, è necessario installare tutti e tre gli alimentatori.

AVVERTENZA: accertarsi che il sistema 12big rack fibre o il modulo di espansione SIANO collegati a terra prima di alimentarli.

ATTENZIONE! Utilizzare il sistema solo se la temperatura ambiente rientra nell'intervallo operativo. Se le unità disco sono state installate di recente, verificare che siano acclimatizzate alla temperatura ambiente prima di utilizzarle.

IMPORTANTE: i cavi di alimentazione fungono da sezionatori principali. L'interruttore di accensione/standby non ha questa funzione.

6.3. Configurazione iniziale del modulo StorView integrato

Al primo avvio del modulo StorView integrato, è necessario configurare le impostazioni di rete. Per impostazione predefinita il modulo integrato cerca di ottenere un indirizzo IP da un server DHCP. Se non riesce a trovare alcun server, verificare se in precedenza era già stato assegnato un indirizzo IP.

Se non è mai stato assegnato alcun indirizzo, il sistema imposta i seguenti indirizzi IP predefiniti:

- ◆ 10.1.1.5 per il controller RAID inferiore (controller 0 (A))
- ◆ 10.1.1.6 per il controller RAID superiore (controller 1 (B))
- ◆ 10.1.1.7 se rileva un errore
- ◆ La subnet mask è 255.0.0.0.

Durante il processo di configurazione di un modulo integrato, è necessario immettere una "nuova" password e confermarla. La password predefinita è "password". Per ulteriori informazioni, vedere il passaggio 6 più oltre in questa procedura.

Il modulo integrato è identificato dagli indirizzi MAC e IP. In genere è preferibile configurare un solo modulo integrato alla volta. Per rilevare gli indirizzi MAC e IP, aprire VT-100 RAID Configuration Utility (Utility di configurazione VT-100 RAID), selezionare Diagnostics (Diagnostica) e scegliere StorView Embedded Module Support (Supporto per modulo integrato StorView). Selezionare Enter StorView Embedded Module Menu Mode (Aprire la modalità menu del modulo integrato StorView) e scegliere View Network Settings (Visualizza impostazioni di rete).

Configurazione del modulo StorView integrato: Microsoft Windows

1. Inserire il disco con il software e i manuali nell'unità corrispondente. Il programma di esecuzione automatica apre automaticamente il menu di navigazione
2. Fare clic sul collegamento *Embedded StorView Setup Wizard* (Configurazione guidata del modulo StorView integrato).
3. Viene visualizzata la schermata iniziale con le istruzioni per continuare. Leggere le informazioni.
4. Fare clic sul pulsante *Next* (Avanti).

Il programma avvia la ricerca dei moduli StorView integrati, visualizzando quelli con la password predefinita intatta insieme agli indirizzi MAC corrispondenti nella finestra di elenco Uninitialized Systems (Sistemi non inizializzati).

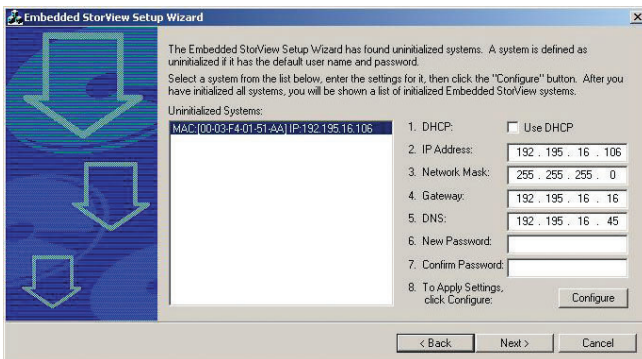


Figura 15: sistemi integrati non inizializzati

5. In questa schermata, selezionare l'indirizzo MAC del modulo integrato che si desidera configurare.

Per fare assegnare l'indirizzo IP al server DHCP, selezionare la casella di controllo Use DHCP (Utilizza DHCP).

Per configurare manualmente le impostazioni di rete, inserire le informazioni corrette nei campi appropriati.

6. Inserire una "nuova" password e confermarla. Fare clic sul pulsante *Configure* (Configura).
7. Se ci sono altri sistemi non inizializzati, selezionare l'indirizzo MAC successivo e scegliere le impostazioni appropriate seguendo le istruzioni riportate ai punti precedenti.

Dopo aver completato la configurazione di tutti i sistemi non inizializzati e aver selezionato il pulsante *Configure* (Configura), la procedura guidata visualizza un messaggio che conferma che tutti i sistemi sono stati configurati. Quindi, ripete la scansione dei sistemi non inizializzati e se non ne rileva, visualizza automaticamente la schermata Initialized Systems (Sistemi inizializzati).

Tuttavia, se si desidera configurare un solo sistema non inizializzato, ossia quello che si sta configurando, e non si desidera rilevare gli altri sistemi non inizializzati, fare clic sul pulsante *Next* (Avanti). Viene visualizzato un avviso che segnala che non sono stati configurati tutti i sistemi. Fare clic su YES (Sì) per continuare oppure su NO per annullare l'operazione e tornare alla schermata Uninitialized Systems (Sistemi non inizializzati).

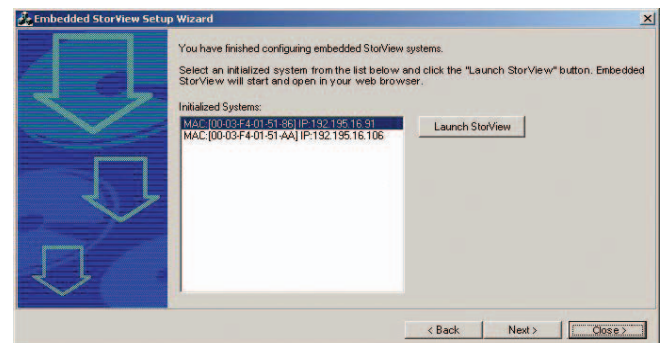


Figura 16: sistemi integrati inizializzati

8. Selezionare l'indirizzo MAC del sistema inizializzato che si desidera avviare, quindi fare clic sul pulsante *Launch* (Avvia) per avviare il modulo StorView.
9. Il browser Web si apre visualizzando la schermata di accesso. Immettere il nome utente e la password, quindi fare clic su OK. Il modulo StorView viene visualizzato nella finestra principale del browser.
10. Nome utente: admin
Password: password

NOTA IMPORTANTE: al termine dell'avvio dei moduli integrati, ricordarsi di selezionare la finestra Setup Wizard (Configurazione guidata) del modulo StorView integrato sulla barra delle applicazioni e di fare clic sul pulsante Close (Chiudi).

Configurazione del modulo StorView integrato: Linux

1. Effettuare il login come utente "root".
2. Inserire il disco con il software e i manuali nell'unità corrispondente.
3. Cambiare la directory e impostare quella in cui si trova il software. Digitare:

```
cd [percorso del punto di montaggio del CDROM]/  
software/storview/embedded
```

4. Eseguire Setup Tool (Utility di configurazione). Dal prompt dei comandi, digitare:

```
./esvsetupcl-linux
```

Embedded StorView Setup Tool. v1.0

Entering Menu Mode.

5. Seguire le istruzioni visualizzate. Al termine della configurazione, vengono visualizzate ulteriori informazioni. Il modulo StorView si avvia nel browser Web.

6.4. Configurazione del modulo StorView integrato: Mac OS

Per avviare il modulo StorView, aprire il browser Web e inserire l'indirizzo IP dell'host locale oppure del modulo integrato, seguito da ":9292." Per ulteriori informazioni, consultare la Guida per l'utente del modulo RAID del software di gestione del sistema di storage StorView.

Per informazioni sul proxy Web protetto, consultare la Guida per l'utente del modulo RAID del software di gestione del sistema di storage StorView.

Per informazioni più dettagliate sui LED o le notifiche relative ai singoli moduli, consultare la guida all'installazione e dell'utente del sistema 12big rack fibre e del modulo di espansione.

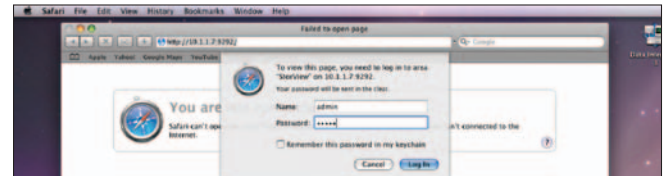
1. Collegare direttamente il cavo Ethernet in uscita dal computer host alla porta Ethernet del controller inferiore del sistema 12big fibre. È possibile utilizzare un cavo RJ45 diritto o incrociato.
2. Aprire una finestra nel browser Safari.



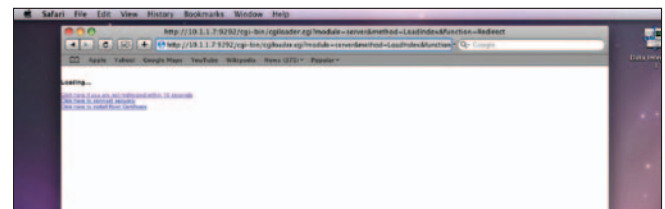
3. Nel campo dell'indirizzo digitare: http://10.1.1.5:9292.



4. Nome utente: admin
Password: password



5. Attendere di essere indirizzati al modulo StorView integrato, quindi iniziare a gestire il modulo.



6. Aprire l'interfaccia grafica del modulo StorView integrato.



7. A questo punto si è collegati all'interfaccia del modulo StorView integrato. In questa pagina è possibile impostare un indirizzo IP fisso in modo da poterlo utilizzare per gestire il sistema di storage da qualsiasi workstation collegata alla rete LAN immettendo semplicemente l'indirizzo IP e il numero di porta 9292.

Contact Us

LaCie USA

22985 NW Evergreen Pkwy
Hillsboro, OR 97124
sales@lacie.com

LaCie France

17, rue Ampère
91349 Massy Cedex
sales.fr@lacie.com

LaCie Asia (HK)

25/F Winsan Tower
98 Thomson Road
Wanchai, Hong-Kong
sales.asia@lacie.com

LaCie Asia (Singapore)

Centennial Tower, Level 34
3 Temasek Avenue
Singapore 039190
sales.asia@lacie.com

LaCie Australia

458 Gardeners Rd.
Alexandria, NSW 2015
sales.au@lacie.com

LaCie Belgium

Vorstlaan 165/ Bld
du Souverain 165
1160 Brussels
sales.benelux@lacie.com

LaCie Canada

235 Dufferin St.
Toronto, Ontario M6K 1Z5
sales.ca@lacie.com

LaCie Germany

Am Kesselhaus 5
D-79576 Weil Am Rhein
sales.de@lacie.com

LaCie Italy

Milano Business Park
Via dei Missaglia 97
20142 Milano
sales.it@lacie.com

LaCie Japan K.K.

Uruma Kowa Bldg. 6F
8-11-37 Akasaka, Minato-ku
Tokyo 107-0052
sales.jp@lacie.com

LaCie Netherlands

Postbus 134
3480 DC Harmelen
sales.benelux@lacie.com

LaCie Middle East FZE

LIU-E6, PO Box 293860,
Dubai Airport Free Zone,
Dubai, U.A.E.
sales.me@lacie.com

LaCie Nordic

(Sweden, Denmark, Norway, Finland)
Sveavägen 90, 5tr
113 59 Stockholm, Sweden
sales.nordic@lacie.com

LaCie Spain

C/ Núñez Morgado, 3, 5º pl.
28036 Madrid
sales.es@lacie.com

LaCie Switzerland

Davidsbodenstrasse 15 A
4004 Basel
sales.ch@lacie.com

LaCie United Kingdom and Ireland

LaCie LTD - Friendly House
52-58 Tabernacle Street
London, England EC2A 4NJ
UK: sales.uk@lacie.com
Ireland: sales.ie@lacie.com

LaCie Worldwide Export

17, rue Ampère
91349 Massy Cedex, France
sales.intl@lacie.com

Visit www.lacie.com for more
information on LaCie products.



Made for ideas.